

14024

371583

5 NOV. 1984

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

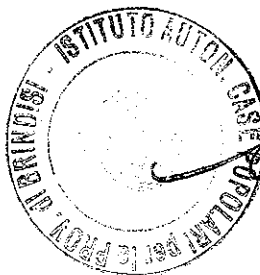
PROT. _____

Brindisi, 11

SERVIZIO AFFARI
LEGALI E UTENZA

- sig. Francisco Angela
Via T. D'Amico 16 - 72015
Brindisi

In allegato alla presente si trasmette copia della convenzione, a suo tempo stipulata con questo Istituto.



IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)

Michele Narcisi

GR/pe/

GR/pe/

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

Prot. n. 5962

Brindisi, lì 16 MAG. 1984

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig. Uscio

Uscio 16-10-52

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi
Uscio 16-10-52 Uscio

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani
utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via
Casimiro, n. 27, alle ore 10 del giorno domenica insieme al co
niuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fisca
le.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'allega
to bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 126.990
come appresso dovuto:

- | | |
|---|----------------------------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>1.6.84</u> al _____ | £. _____ |
| £. _____ x vani _____ | £. <u>30.000</u> |
| 2) - Canone consumo acqua e fogna | £. <u>4.920</u> |
| 3) - Contributo spese illuminazione scale | £. <u>2.020</u> |
| 4) - Canone mensile per funzionamento impianto di brucia=
tore autoclave, salvo conguaglio | £. <u>2.140</u> |
| | £. <u>2.140</u> |
| | £. <u>140</u> |
| | TOTALE FITTO £. <u>41.120</u> |
| 5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) ... | £. <u>10.00</u> |
| 6) - Spese contrattuali | £. <u>25.00</u> |
| | TOTALE GENERALE £. <u>76.120</u> |
| 7) - Mensilità arretrate dal <u>1.6.84</u> al _____ | £. _____ |
| | TOTALE £. _____ |

Il canone decorre dal mese di luglio 84, essendo tutti gli im=
pianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si intende in
via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rappor
to allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di
collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventua
li disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nel
la stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michèle NARCISI)



COMUNE DI BRINDISI
UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

Certificato di RESIDENZA

IL SINDACO
UFFICIALE D'ANAGRAFE

Visti gli atti anagrafici;

CERTIFICA CHE:

Cf. FRISCO Angela

1929

n.a Brindisi 28-3-1929 (n.283 P.1)
cgt. Cassano Giacomo a Brindisi
11 27-1-1962 (n. 4 P.11 S.A)
residente dal 13-2-1973 da Savona
4 Pzza T. Cremona 16

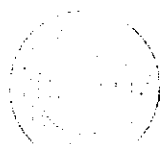
SF. 1841

è residente in questo Comune.

Rilasciato in carta Legale
Libera, da valere per tutti gli usi consentiti.

Brindisi

*7 OTT. 83 4283



p. IL SINDACO
L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



UFFICIO DEL SINDACO
Anagrafe delegato
(Francesca Costino)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----00000-----

Prot. n. 5962

Brindisi, lì 16 MAG. 1984

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

- Al Sig. Enrico

Ing. T. Cremonesi - 16-10-52

Brindisi

OGGETTO: Assegnazione alloggio in locazione semplice nel Comune di Brindisi
Quartiere S. Agostino (ex S. Maria)

Si comunica che l'alloggio assegnato alla S.V. è composto di vani
utili _____ oltre gli accessori equivalenti a vani legali _____.

La invito, pertanto, a presentarsi presso questo Istituto in Via
Casimiro, n. 27, alle ore 10 del giorno subito insieme al co
niuge proprio, muniti entrambi di documento di riconoscimento e codice fisca
le.

Preventivamente, però, dovrà essere eseguito, a mezzo dell'allega
to bollettino di c/c postale il versamento della somma di £. 126.990
come appresso dovuto:

- | | | |
|---|----|-------------------|
| 1) - Mensilità di fitto e servizi dal <u>1.6.84</u> al _____ | £. | _____ |
| £. _____ x vani _____ | £. | <u>30.000</u> |
| 2) - Canone consumo acqua e fogna | £. | <u>4.920</u> |
| 3) - Contributo spese illuminazione scale | £. | <u>2.020</u> |
| 4) - Canone mensile per funzionamento impianto di brucia=
tore autoclave, salvo conguaglio | £. | <u>2.140</u> |
| | £. | <u>2.630</u> |
| | £. | <u>1.400</u> |
| | £. | <u>11.000</u> |
| TOTALE FITTO | | £. <u>11.000</u> |
| 5) - Deposito cauzionale (pari a due mensilità fitto) ... | £. | <u>22.000</u> |
| 6) - Spese contrattuali | £. | <u>25.000</u> |
| TOTALE GENERALE | | £. <u>136.990</u> |
| 7) - Mensilità arretrate dal <u>1.6.84</u> al _____ | £. | _____ |
| T O T A L E | | £. _____ |

Il canone decorre dal mese di giugno 84, essendo tutti gli im
pianti, a tale data, funzionanti. Il canone mensile suindicato si intende in
via provvisoria e come tale suscettibile di aumento o diminuzione in rappor
to allo effettivo ammontare delle opere, che risulterà dagli atti finali di
collaudo, cui è subordinato il piano finanziario definitivo, ovvero eventua
li disposizioni legislative.

La eventuale rateizzazione dei canoni arretrati sarà concordata nel
la stessa data di cui sopra, all'atto del ritiro del contratto.

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michèle NARCISI)

1

n° 15 copie

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

VERBALE N. 17/83

In data 6.12.1983 alle ore 10,00 presso la sede dell'Istituto, si é riunita la Commissione Utenza composta dai Signori:

- Michele NARCISI - Presidente dell'IACP;
- Angelo LANDELLA - Consigliere Amm.ne IACP;
- Elio MILANI - Consigliere Amm.ne IACP;
- Umberto CAVALLERE - Consigliere IACP.

Sono presenti ai lavori l'AVV. Liborio GRAZIUSO, in qualità di Coordinatore del Servizio AA.LL. e Utenza e l'Ing. Antonio LONGO in qualità di Segretario.

Constatata la validità della seduta per la presenza di tutti i componenti della Commissione, il Presidente passa alla lettura dell'Ordine del Giorno il quale prevede:

- 1) - Esame istanze cambi intestazione alloggi;
- 2) - Varie ed eventuali.

Esaminate le istanze iscritte al punto 1° dell'ordine del giorno la Commissione approva i relativi cambi di intestazione nei confronti dei Sigg.ri:

- /x 1) - FRISCO Angela, per l'alloggio sito in Brindisi alla Piazza T. Cremona, 16, in precedenza inte-

stato al coniuge CASSANO Giacomo (v.atto di separazione);

/ x 2) - FRANCIOSO Angela, per l'alloggio sito in OSTUNI Via Risorgimento, 45/1 già intestato al coniuge GALIZIA Giuseppe (deceduto);

/ x 3) - DI TADNO Vincenza, per l'alloggio sito in FASSANO alla Via Giardinelli, 79, lotto 11°, sc. F int. 4, già intestato al coniuge MIZZI Giovanni (deceduto);

/ x 4) - RUGGIERO Grazia per l'alloggio sito in S.VITO DEI NORMANNI al viale della Libertà, pal. B, int.6, già intestato al coniuge LANZILLOTTI Francesco (deceduto);

/ x 5) - TRAMACERE Cosima, per l'alloggio sito in Brindisi alla Piazza O. Licini, 6, già intestato al coniuge LOPEZ Francesco (deceduto);

/ x 6) - ARMAO Giuseppina, per l'alloggio sito in Brindisi alla Piazza V. Boccioni, 4, pal. F, già intestato al coniuge PESARI Antonio (deceduto);

/ x 7) - MONGELLI Anna, per l'alloggio sito in Brindisi alla Via Ligabue, 57/C/1, già intestato al coniuge PROFILO Antonio (deceduto);

/ x 8) - ALMIENTO Elena, per l'alloggio sito in Brindisi alla Via Ciaia, 3, già intestato al coniuge DI CAMPI Dario (deceduto);

X 9) - SOLIBERTO Maria, per l'alloggio sito in Brindisi alla Piazza BOTTICELLI, 8, già intestato al coniuge PETRACHI Salvatore (deceduto);

X 10) - DE LEO Cosima, per l'alloggio sito in MESAGNE alla Via Torre S.S., cc.pp. n. 2, già intestato al coniuge RIBEZZI Cosimo (deceduto);

X 11) - DE FAZIO Antonio, per l'alloggio sito in Brindisi alla Piazza G. Burri 9/4, già intestato al padre DE FAZIO Domenico ed alla madre ARDUCA Maria (deceduta);

X 12) - APRILE Liliana, per l'alloggio sito in Brindisi alla Corte Lombardia, 2/1, già intestato al coniuge RETTA Luciano (deceduto);

X 13) - CALANDRINO Giovanna, per l'alloggio sito in Brindisi alla Piazza N. Tommaseo, 8/A/4, già intestato al coniuge CAPPELLO Antonino (deceduto).

La Commissione, inoltre, concede il cambio consensuale ai Sigg.ri:

X 14) - CARONE Maria, già assegnataria dell'alloggio sito in Brindisi Piazza Licini 18/F che passa a condurre l'alloggio sito in Brindisi alla Via Carducci n. 47 assegnato al Sig. SEMERARO Dante;

X 15) - SEMERARO Dante, già assegnatario dell'alloggio sito in BRINDISI alla Via Carducci, 47, che passa a condurre l'alloggio sito in Brindisi alla Piaz

za O. Licini, 18/F, assegnato alla Sig.ra CARONE
Maria. =

Infine la Commissione respinge l'istanza presenta-
ta dalla Sig.ra DE LUCA Mariangela vedova di Luigi
CALABRESE affinché l'alloggio sito in S.VITO DEI
NORMANNI alla Via Ofanto, 4, lotto 2°, scala A,
int. 4, sia intestato al figlio CALABRESE Cosimo,
decide di conseguenza di assegnarlo alla DE LUCA
Mariangela.

Del che si é redatto il presente verbale letto e
confermato, viene sottoscritto.

Li. Rizzo
Elis. Rizzo
McCarver

322



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Civile di Brindisi - Prima Sezione -
composto dai seguenti Magistrati :

Dr. Valerio TERRAGNO Presidente

Dr. Dario PAFUNDI Giudice

Dr. Gabriele PERNA Giudice est.

ha emesso la seguente

S E N T E N Z A

- nella causa civile iscritta al n.690/82 del R.G.,
passata in decisione all'udienza collegiale del 17/
1/1983, vertente -

T R A

FRISCO Angela - rappresentata e difesa dall'Avv.to
Giuliana Guadalupi - giusta mandato a margine del
ricorso.-

A T T R I C E

E

CASSANO Giacomo - CONVENUTO CONTUMACE

con l'intervento del

P.M. in persona del dr. Antonio Leccisi - Procuratore
della Repubblica-

Il Procuratore dell'attrice concludeva:

1) pronunciare la separazione giudiziale tra i coniugi
Cassano Giacomo e Frisco Angela, con ogni conse-
guenza di legge.

SENTENZA N. 142/83

N. 690/82 Reg. Gen.

N. 2305 Cronolog.

N. 322 Rep.

Relatore: TRIBUNISTAT

19 MAR 1983

1. avv
21 MAR 1983

2) Addebitare la colpa della separazione stessa al coniuge Cassano Giacomo per maltrattamenti, minacce ingiurie e percosse nei confronti della moglie Frisco Angela.

3) Disporre che i coniugi vivano definitivamente separati.

4) Disporre che la casa coniugale, sita in Brindisi alla via T. Cremona, 16 venga assegnata definitivamente alla moglie Frisco Angela, che la userà e la abiterà.

5) Munire la emananda sentenza di clausola di provvisoria esecuzione.

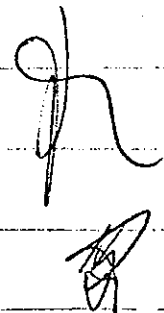
Il P.M. conclude per l'accoglimento della domanda.-

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

 Con ricorso depositato il 19.3.82 Frisco Angela instava per la pronuncia di separazione giudiziale con addebito al marito Cassano Giacomo, rappresentando che l'unione coniugale con quest'ultimo, avvenuta in Brindisi il 27.1.62 e dalla quale era nata il 4.10.62 la figlia Adalgisa, si era dimostrata fin dall'inizio infelice a causa dell'indole violenta e prevaricatrice del marito, peraltro dedito all'alcool e poco attento del lavoro, al punto che ella aveva dovuto provvedere alle esigenze economiche del nucleo familiare, lavorando duramente, come donna di pulizie, alla di-

pendenze del Comune di Brindisi, pur essendo ripagata da maltrattamenti morali e fisici da parte del marito, con il quale, dopo, i continui tentativi di riappacificazione, la convivenza si era resa ormai insopportabile.

Esperimento infruttuosamente il tentativo di conciliazione per la mancata comparizione del convenuto, le parti venivano rimesse per il proseguo della causa dinanzi al G.I.. In tale fase il Cassano restava contumace; quindi veniva espletata la prova testimoniale addotta dalla ricorrente tramite la escussione di Gigante Maria, La Gioia Rosa, Pisani Pietro e Cassano Adalgisa, mentre il convenuto non si presentava per rendere l'interrogatorio formale deferitogli. Sulle conclusioni, rassegnate dalla ricorrente il 7.10.82, la causa all'udienza collegiale del 17.1.83 veniva introitata a sentenza.



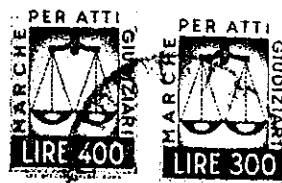
Motivi della decisione

La domanda di separazione giudiziale con addebito al marito, proposta dalla ricorrente, ha trovato pieno conforto probatorio nella mancata comparizione del convenuto per rendere l'interrogatorio formale deferitogli e nella prova testimoniale espletata, atteso che tutti i testi escussi, ivi compresa la figlia, nata dal matrimonio tra i coniugi Cassano- Frisco,

a nome Adalgida, hanno concordemente riferito di maltrattamenti morali e fisici, posti in essere dal Cassano in danno della Frasco- In particolare i testi hanno precisato che il convenuto è dedito all'alcool e, quando, è ubriaco, sono più frequenti le sue scenate di violenza in danno della moglie e della figlia, per il cui sostentamento egli non si è mai preoccupato, essendo poco amante del lavoro, e pretendendo, anzi, dalla moglie - che lavora quale donna di pulizie alle dipendenze del Comune di Brindisi - il danaro necessario per consentirgli di bere- Tutti i testi hanno, altresì, riferito di episodi di ingiurie e minacce in danno della Frisco, di cui si era reso protagonista il Cassano, spesso sotto i fumi dell'alcool;

2 fig. 101 *unif. 101* *unif. 101* anche sul posto del lavoro della moglie, dove il convenuto si recava per chiedere alla moglie il danaro necessario a soddisfare il vizio dell'alcool, non avendo alcuna volontà di lavorare e pretendendo di essere mantenuto dalla moglie con il lavoro dalla stessa svolto. La Cassano Adalgisa in particolare ha affermato che nell'ultimo periodo le minacce di morte del padre in danno della madre e suo e le scenate di violenza del medesimo, quasi sempre ubriaco, avevano reso la loro vita insopportabile.

Sulla base di tali risultanze probatorie è chiaro che la



prosecuzione della convivenza tra i coniugi Cassano-Frisco appare del tutto impossibile ed intollerabile per fatti tali, per la loro intrinseca gravità, correlati ai doveri nascenti dal matrimonio e al reciproco rispetto, da turbare il normale svolgimento della vita familiare e da recare grave pregiudizio alla stessa educazione della prole.

Quanto alla casa coniugale deve essere confermato il provvedimento presidenziale di assegnazione della medesima alla ricorrente, la quale ^{attualmente la} abita unitamente alla figlia Adalgisa, nata dal matrimonio tra i coniugi Cassano-Frisco.

Le spese del presente giudizio devono essere dichiarate irripetibili.

Non ricorrono le condizioni per la concessione della clausola di provvisoria esecuzione.

P.Q.M.

Il Tribunale di Brindisi, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Frisco Angela nei confronti di Cassano Giacomo con ~~reiter~~ ricorso depositato il 19.3.82, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

1) Pronuncia la separazione giudiziale dei coniugi Cassano Giacomo - Frisco Angela con addebito al Cassano;

- 2) Assegna la casa coniugale alla Frisco Angela;
3) Dichiarà irripetibili le spese del presente giudizio.

Così deciso in Brindisi nella camera di consiglio della prima sezione civile del Tribunale il 7.2.83.

Il Giudice est.

[Signature]

Il Presidente

[Signature]

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA
(Giuseppe Colella)

[Signature]

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI 19 MAR 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA
(G. COLELLA)

[Signature]

A. h
718
83

50.000

15.000

500

1.700

66.900

UFFICIO REGISTRO - BRINDISI

Esatte lire *Semestrale* Reg.to II 11-4-83

[Signature]

al N. 718

Mod. h

IL CASSIERE

[Signature]

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE DI 1ª CL. AGG.
(Giulia MANIGLIO CAMPA)

[Signature]



TRIBUNALE DI BRINDISI

Copia autografa dell'originale esistente
nel loc. Cancelliere
che si conserva al n. 718

Brindisi 2.5.83

Il Cancelliere

[Signature]

S. P. 100
Alto della

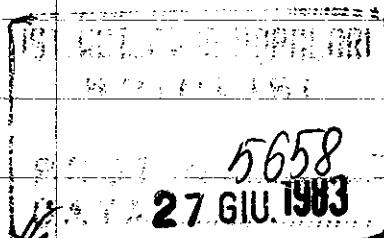
in

✓ Am C

Al Presidente dell'I.A.C.P.
Brindisi

La sottoscritta Frisco Angela
nata a Brindisi il 28.3.1929
ed ivi residente alla Via T. Crumena,
rivolge istanza alle d. V. per ottenere
la rottura del contratto di locazione
a suo favore, ad esso intestato al
Ing. Carmelo Grizzommo -

perché dopo alla luce delle
referenze locali intercorrenti tra
il coniuge e di cui si allega
la sentenza del Tribunale di
Brindisi che stabilisce, altresì,
che la casa sia destinata alla sottostanza
di per presenza di l'alloggio in
questione e in locazione superficie -
Brindisi 24-6-1983 con compari



✓
G. M.

Luigi Dege

Carissimo 10.3.83

- « Mario di famiglia a
- « via. Brindisi
- « come detto



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf.	Capo famiglia
Mg.	Moglie
Ma.	Merito
Fg.	Figlio o figlia
Pa.	Padre
Ma.	Madre
Fr.	Fratello
Sr.	Sorella
G.	Genero
Nu.	Nuora
Np.	Nipote
Su.	Suocero o suocera
Co.	Cognato o cognata
Zi.	Zio o zia
Cu.	Cugino o cugina
No.	Nonno o nonna
Afd.	Affidato
Ajl.	Affiliato
Adi.	Adottato
Cv.	Convivente
Ag.	Aggregato

cf. FRISCO Angela

1929

n.a Brindisi 28-7-1929 (n. 283 P.1)
ext. Cassano Giacomo a Brindisi
il 27-1-1962 (n. 44 P.11 S.4)
residente dal 13-2-1973 da Savona
4 P.zza T. Cremona 16

Sf. 1841

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958 n. 136).

Rilascia in carta ^{libera}_{legale} da valere per tutti gli usi consentiti.

Brindisi, li

27 5 1980

p. IL SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO ANAGRAFE
SERVIZIO CERTIFICAZIONI

IL SINDACO

UFFICIALE D'ANAGRAFE

CERTIFICA

che in questa anagrafe risulta iscritta la seguente famiglia:

Cf.	Capo famiglia
Mg.	Moglie
Ma.	Marito
Fg.	Figlio o figlia
Pa.	Padre
Ma.	Madre
Fr.	Fratello
Sr.	Sorella
G.	Genero
Nu.	Nuora
Np.	Nipote
Su.	Suocero o suocera
Co.	Cognato o cognata
Zi.	Zio o zia
Cu.	Cugino o cugina
No.	Nonno o nonna
Afd.	Affidato
Afl.	Affigliato
Adt.	Adottato
Cv.	Convivente
Ag.	Aggregato

CF. PISANI Pietro 1959

n.a. Brindisi 4/1/1959 (n. 45 P.I. S.A.)
ext. Cassano Adalgisa a Brindisi
il 14-9-1959 (n. 390 P.I. S.A.)
residente dalla nascita
4 Piazza T. Cromona 16 SF 426013

Mg. CASSANO Adalgisa 1962

n.a. Brindisi 4-10-1962 (n. 1538 P.I. S.A.)
ext. Pisani Pietro a Brindisi

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (D. P. R. 21 - 1 - 1958) n. 136).

Rilascia in carta ^{libera} da valere per tutti gli usi consentiti.
legale

Brindisi, li

10 OTT 83 6276

p. IL SINDACO

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO

[Signature]
M. M. M.

322



SENTENZA N. 142/83

N. 690/82 Reg. Gen.

N. 2305 Cronolog.

N. 329 Rep.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Civile di Brindisi - Prima Sezione -

composto dai seguenti Magistrati :

Dr. Valerio TERRAGNO Presidente

Dr. Dario PAFUNDI Giudice

Dr. Gabriele PERNA Giudice est.

ha emesso la seguente

S E N T E N Z A

nella causa civile iscritta al n.690/82 del R.G.,
passata in decisione all'udienza collegiale del 17/
1/1983, vertente -

OGGETTO: Separazione
giudiziale coniugi-

T R A

FRISCO Angela - rappresentata e difesa dall'Avv.to
Giuliana Guadalupi - giusta mandato a margine del
ricorso.-

A T T R I C E

E

CASSANO Giacomo - CONVENUTO CONTUMACE

con l'intervento del

P.M. in persona del dr. Antonio Leccisi -Procuratore
della Repubblica-

Il Procuratore dell'attrice concludeva:

1) pronunciare la separazione giudiziale tra i coniugi
Cassano Giacomo e Frisco Angela, con ogni conse-
guenza di legge.

1. avv
27 MAR 1983

2) Addebitare la colpa della separazione stessa al coniuge Cassano Giacomo per maltrattamenti, minacce ingiurie e percosse nei confronti della moglie Frisco Angela.

3) Disporre che i coniugi vivano definitivamente separati.

4) Disporre che la casa coniugale, sita in Brindisi alla via T. Cremona, 16 venga assegnata definitivamente alla moglie Frisco Angela, che la userà e la abiterà.

5) Munire la emananda sentenza di clausola di provvisoria esecuzione.

Il P.M. conclude per l'accoglimento della domanda.-

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

 Con ricorso depositato il 19.3.82 Frisco Angela instava per la pronuncia di separazione giudiziale con addebito al marito Cassano Giacomo, rappresentando che l'unione coniugale con quest'ultimo, avvenuta in Brindisi il 27.1.62 e dalla quale era nata il 4.10.62 la figlia Adalgisa, si era dimostrata fin dall'inizio infelice a causa dell'indole violenta e prevaricatrice del marito, peraltro dedito all'alcool e poco attento del lavoro, al punto che ella aveva dovuto provvedere alle esigenze economiche del nucleo familiare, lavorando duramente, come donna di pulizie, alla di-

pendenze del Comune di Brindisi, pur essendo ripagata da maltrattamenti morali e fisici da parte del marito, con il quale, dopo, i continui tentativi di riappacificazione, la convivenza si era resa ormai insopportabile.

Esperimento infruttuosamente il tentativo di conciliazione per la mancata comparizione del convenuto, le parti venivano rimesse per il proseguo della causa dinanzi al G.I.. In tale fase il Cassano restava contumace; indi veniva espletata la prova testimoniale addotta dalla ricorrente tramite la escussione di Gigante Maria, La Gioia Rosa, Pisani Pietro e Cassano Adalgisa, mentre il convenuto non si presentava per rendere l'interrogatorio formale deferitogli. Sulle conclusioni, rassegnate dalla ricorrente il 7.10.82, la causa all'udienza collegiale del 17.1.83 veniva introitata a sentenza.

Motivi della decisione

La domanda di separazione giudiziale con addebito al marito, proposta dalla ricorrente, ha trovato pieno conforto probatorio nella mancata comparizione del convenuto per rendere l'interrogatorio formale deferitogli e nella prova testimoniale espletata, atteso che tutti i testi escussi, ivi compresa la figlia, nata dal matrimonio tra i coniugi Cassano-Frisco,

a nome Adalgida, hanno concordemente riferito di maltrattamenti morali e fisici, posti in essere dal Cassano in danno della Frisco- In particolare i testi hanno precisato che il convenuto è dedito all'alcool e, quindi, è ubriaco, sono più frequenti le sue scenate di violenza in danno della moglie e della figlia, per il cui sostentamento egli non si è mai preoccupato, essendo poco amante del lavoro, e pretendendo, anzi, dalla moglie - che lavora quale donna di pulizie alle dipendenze del Comune di Brindisi - il danaro necessario per consentirgli di bere- Tutti i testi hanno, altresì, riferito di episodi di ingiurie e minacce in danno della Frisco, di cui si era reso protagonista il Cassano, spesso sotto i fumi dell'alcool; e per di più anche sul posto del lavoro della moglie, dove il convenuto si recava per chiedere alla moglie il danaro necessario a soddisfare il vizio dell'alcool, non avendo alcuna volontà di lavorare e pretendendo di essere mantenuto dalla moglie con il lavoro dalla stessa svolto. La Cassano Adalgisa in particolare ha affermato che nell'ultimo periodo le minacce di morte del padre in danno della madre e suo e le scenate di violenza del medesimo, quasi sempre ubriaco, avevano reso la loro vita insopportabile.

Sulla base di tali risultanze probatorie è chiaro che la



prosecuzione della convivenza tra i coniugi Cassano-Frisco appare del tutto impossibile ed intollerabile per fatti tali, per la loro intrinseca gravità, correlati ai doveri nascenti dal matrimonio e al reciproco rispetto, da turbare il normale svolgimento della vita familiare e da recare grave pregiudizio alla stessa educazione della prole.

Quanto alla casa coniugale deve essere confermato il provvedimento presidenziale di assegnazione della medesima alla ricorrente, la quale ^{attualmente la} abita unitamente alla figlia Adalgisa, nata dal matrimonio tra i coniugi Cassano-Frisco.

Le spese del presente giudizio devono essere dichiarate irripetibili.

Non ricorrono le condizioni per la concessione della clausola di provvisoria esecuzione.

P.Q.M.

Il Tribunale di Brindisi, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Frisco Angela nei confronti di Cassano Giacomo con ~~reiterato~~ ricorso depositato il 19.3.82, ogni contraria istanza, deduzione ed eccezione disattesa, così provvede:

1) Pronuncia la separazione giudiziale dei coniugi Cassano Giacomo - Frisco Angela con addebito al Cassano;

2) Assegna la casa coniugale alla Frisco Angela;

3) Dichiarà irripetibili le spese del presente giudizio.

Così deciso in Brindisi nella camera di consiglio della prima sezione civile del Tribunale il 7.2.83.

Il Giudice est.

Il Presidente

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA

(Giuseppe Colella)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

OGGI 19 MAR 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE DI CANCELLERIA

(G. COLELLA)

UFFICIO REGISTRO - BRINDISI

Esatte lire Semauterius Reg.to il 11-4-83

Volente al N. 718 Mod. h

IL CASSIERE

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE DI 1^a CL. AGG.

(Giulia MANIGLIO CAMPA)



no. 101 Cancelliere

no. 101 Cancelliere

Brindisi 2.5.83

IL Cancelliere